

Prot. TO44/2024

**Spett. Trenitalia S.p.A.**

Direzione Business Regionale Svil. Intern.

**Ing. Giannelli Natalia**

Direzione Risorse Umane Centro Nord

**Dott. Calcaterra Manuel**

Responsabile Produzione Toscana

**Dott. Barontini Simone**

**pc: Segreteria Nazionale**

**Oggetto: Segnalazione di ulteriore peggioramento delle condizioni lavorative**

La scrivente OS SLM Fast-Confisal desidera richiamare all'attenzione dei responsabili in indirizzo la lettera inviata il 1° agosto c.a. con oggetto "Richiesta di Intervento Urgente per Modifiche Unilaterali ai Turni di Servizio". Si evidenzia nuovamente l'importanza di questo tema, considerando le ripetute segnalazioni da parte del personale mobile regionale Toscana di Trenitalia. Ad oggi, ci troviamo costretti ad aggiungere ulteriori osservazioni, **a causa del peggioramento dei turni, in particolare su alcuni impianti.**

Nonostante le continue richieste della scrivente riguardo assunzioni per far fronte al fabbisogno, è ormai prassi consolidata il recupero della produzione sui turni programmati, il quale avviene in tre fasi:

1. Impostazione primaria di programmazione tramite il software IVU: spesso questa impostazione peggiora i turni rispetto ai mesi precedenti, omettendo di considerare l'umanizzazione dei turni e le refezioni realmente fruibili, con un impatto negativo sui lavoratori che già seguono turni atipici, una condizione di per sé pesante.
2. Programmazione a 72 ore: è diventato insostenibile ricevere continue chiamate o messaggi sui telefoni personali per modifiche ai turni già programmati, persino poco dopo il termine dell'orario di lavoro, durante i periodi di riposo o in ferie. **È fondamentale ricordare che il personale al di fuori dell'orario di lavoro NON è a disposizione del datore di lavoro e, pertanto, può scegliere di non rispondere.**
3. Gestione operativa: durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, anche in assenza di disagi alla circolazione o inconvenienti tecnici, vengono richieste (a volte con pressioni anche tramite M40) modifiche, riduzioni o eliminazioni delle soste e refezioni previste dal turno, essenziali per il recupero psicofisico.

Inoltre, vogliamo sottolineare che negli ultimi anni il personale viaggiante, soprattutto nei periodi estivi, vive un notevole stress a causa delle VCO, con visibilità ridotta dei turni in violazione degli accordi siglati dalla scrivente OS, contribuendo ulteriormente all'affaticamento.

I fattori sopra menzionati, combinati tra loro, generano un malessere generale e possono portare a potenziali patologie (quali attacchi di panico, eccessiva spossatezza, burnout), rendendo difficile ai lavoratori svolgere le mansioni a cui sono adibiti. Infatti sembra che ultimamente ci siano diverse inidoneità alla mansione di PDC o PDA.

Desideriamo informarvi di aver ricevuto segnalazioni di forte preoccupazione tra i lavoratori di uno specifico impianto, i quali hanno espresso il loro malcontento constatando un peggioramento delle condizioni di lavoro e una diminuzione della vivibilità del turno.

Come Fast-Confsal, non vogliamo più sentire che i turni siano creati nel vincolo normativo del contratto. È necessario alleggerire i turni lavorativi degli equipaggi, migliorando nel contempo la conciliazione tra vita privata e lavoro. È fondamentale rispettare la necessità di fruire delle pause in salette adeguate, evitando spazi non sufficienti per il numero di lavoratori che vi transitano spesso privi di aria climatizzata e bagni non dignitosi. Inoltre ritorniamo a segnalare che le pause essendo un recupero psicofisico non devono essere usufruite negli spostamenti tra località.

Il personale equipaggi della Toscana esprime a gran voce che è STANCO e non è più tollerabile sentire parole come disponibilità, produttività e ricatti sulle ferie. Come Fast-Confsal, siamo sempre dalla parte dei lavoratori e la loro tutela è il principio fondamentale della nostra esistenza.

Firenze, 21 novembre 2024

La Segreteria Regionale

